

Relazione degli Amministratori per l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Directa SIM S.p.A.

Prima convocazione: 29 aprile 2025

Seconda convocazione: 7 maggio 2025

directa

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Bilancio individuale d'esercizio al 31 dicembre 2024 e destinazione del risultato di esercizio. Presentazione bilancio consolidato al 31 dicembre 2024. Delibere inerenti e conseguenti.

A) APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Signori Azionisti,

in relazione al primo punto all'ordine del giorno, siete convocati in Assemblea per provvedere all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, il cui progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 28 marzo 2025. Il bilancio di esercizio individuale della Società al 31 dicembre 2024 chiude con un utile di Euro 11.154.605.

In sede assembleare sarà altresì illustrato il bilancio consolidato della Società chiuso al 31 dicembre 2024, che evidenzia un risultato netto di pertinenza del Gruppo Directa di Euro 11.258.866.

Copia della documentazione prevista ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti e, in particolare, copia del fascicolo relativo al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2024, unitamente alle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione incaricata della revisione legale dei conti (ai quali si fa rinvio per ulteriori informazioni), è depositata presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sito internet della Società, nei termini previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti, a disposizione di chi desideri prenderne visione.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente:

proposta di delibera

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Directa SIM S.p.A.:

- *esaminati il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;*
- *preso atto del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024 e delle relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;*

delibera

- *di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024”.*

B) DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio individuale al 31 dicembre 2024 della Società, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2025, chiude con un utile pari a Euro 11.154.605.

In relazione alla destinazione dell'utile d'esercizio, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente:

proposta di delibera

“L’Assemblea ordinaria degli Azionisti di Directa SIM S.p.A.:

- *esaminati il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;*
- *preso atto del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024 e delle relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;*

delibera

- *di destinare l’utile netto conseguito nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, pari a Euro 11.154.605, alle seguenti voci:*
 - *al dividendo di Euro 0,30 per ciascuna delle n° 18.750.000 azioni in circolazione, per un totale di Euro 5.625.000;*
 - *al conto utili portati a nuovo per i residui Euro 5.529.605”.*

Torino, 28 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Prof. Massimo Segre)

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Esame e approvazione della Politica in materia di remunerazione e incentivazione. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in relazione al secondo punto all'ordine del giorno, siete convocati in Assemblea per discutere e deliberare sulla Politica in materia di remunerazione e incentivazione di Directa SIM, predisposta dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle politiche di contenimento del rischio e in coerenza con gli obiettivi di lungo periodo della SIM, la cultura aziendale e il complessivo assetto di governo societario e dei controlli interni.

La Politica di remunerazione, depositata presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sito internet della Società, si compone del Piano di Incentivazione e della Politica sul processo di identificazione del Personale più Rilevante. In questa sede, si sottopongono alla Vostra approvazione i documenti di politiche retributive relativi all'esercizio 2025, approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 marzo 2025.

Si sottopone, inoltre, alla Vostra approvazione anche il Resoconto sull'applicazione del Piano di Incentivazione 2024, che riporta le informazioni di cui all'art. 51 del Regolamento (UE) 2019/2033 del 27 novembre 2019 ("Regolamento IFR") e all'art. 450 del Regolamento UE del 26 giugno 2013, n. 575 ("Regolamento CRR").

Al riguardo, si fa presente che, secondo quanto previsto dal Regolamento della Banca d'Italia attuativo degli artt. 4-undecies e 6, comma 1, lett. b) e c bis) del TUF, ed in particolare al paragrafo 7.1 dell'Allegato 5 ("Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione delle SIM di classe 2"), l'Assemblea dei Soci, oltre a stabilire i compensi spettanti agli Organi dalla stessa nominati, approva in sede ordinaria:

- (i) le politiche di remunerazione e incentivazione a favore dei componenti degli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo e del personale;
- (ii) i piani basati su strumenti finanziari (es. *stock option*);
- (iii) i criteri per la determinazione degli importi eventualmente da riconoscere in vista o in occasione della conclusione anticipata del rapporto di lavoro o per la cessazione anticipata dalla carica (c.d. *golden parachute*), ivi compresi i limiti fissati a detti importi in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione.

Sempre in base al Regolamento della Banca d'Italia attuativo degli artt. 4-undecies e 6, comma 1, lett. b) e c bis) del TUF, Allegato 5, paragrafo 7.1, all'Assemblea è inoltre assicurata un'informativa almeno annuale sulle modalità con cui sono state attuate le politiche di remunerazione e incentivazione (c.d. informativa *ex post*), disaggregate per ruoli e funzioni.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente:

proposta di delibera

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Directa SIM S.p.A.:

- esaminato il contenuto della politica in materia di remunerazione e incentivazione;

- tenuto conto di quanto esposto nei documenti “Piano di Incentivazione” e “Politica per l’individuazione del Personale più Rilevante”, riferiti all’esercizio 2025;
- tenuto altresì conto di quanto esposto nel “Resoconto sull’applicazione del Piano di Incentivazione 2024”;
- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

- di approvare la Politica in materia di remunerazione e incentivazione di Directa SIM S.p.A. e del gruppo ad essa facente capo per l’esercizio 2025 e le inerenti modalità attuative, il tutto come descritto nei documenti “Piano di Incentivazione Annuale” e “Politica per l’individuazione del Personale più Rilevante”;
- di prendere atto e approvare il contenuto della relazione di remunerazione avente ad oggetto l’informativa annuale sull’attuazione del sistema di remunerazione ed incentivazione nell’esercizio 2024 di Directa SIM S.p.A. e del gruppo ad essa facente capo, il tutto come descritto nel documento “Resoconto sull’applicazione del Piano di Incentivazione 2024”;
- di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ogni più ampio potere per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni che precedono nel rispetto della normativa applicabile e alle formalità e agli atti a queste connessi e/o conseguenti, ivi compreso quello di introdurre nella stessa eventuali variazioni o integrazioni che si rendessero necessarie e/o opportune in relazione a richieste o raccomandazioni delle Autorità di Vigilanza o della società di gestione del mercato”.

Torino, 28 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Prof. Massimo Segre)

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in relazione al terzo punto all'ordine del giorno, siete convocati in Assemblea per discutere e deliberare in merito alla richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, nonché dell'art. 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti Consob"), previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 23 aprile 2024.

In considerazione dell'approssimarsi della scadenza del periodo di 18 mesi per l'autorizzazione all'acquisto deliberato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 23 aprile 2024 e tenuto conto del permanere delle motivazioni poste a fondamento di tale autorizzazione, si propone agli Azionisti di rinnovare l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, per finalità, nei termini e con le modalità di seguito indicate, per un periodo di ulteriori 18 mesi, nonché di conferire una nuova autorizzazione alla disposizione di azioni proprie senza limiti temporali, previa revoca della precedente.

Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione delle azioni proprie

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, oggetto della presente proposta, è finalizzata a dotare la Società di un'utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni - ivi incluse le finalità contemplate nell'art. 5 del Regolamento (UE) 596/2014 (Market Abuse Regulation, di seguito "MAR") e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili, e nelle prassi di mercato ammesse a norma dell'art. 13 MAR – tra cui, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- effettuare attività di sostegno alla liquidità delle azioni, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato, ai sensi delle prassi di mercato ammesse pro-tempore vigenti;
- incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, eventuali società controllate e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione (nell'ambito di piani di incentivazione azionaria, in qualunque forma strutturati);
- impiego delle azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti, da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione e/o utilizzo, inclusa la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con warrant;
- poter eventualmente disporre, ove ritenuto strategico per la Società, di opportunità di investimento o disinvestimento anche in relazione alla liquidità disponibile, il tutto comunque nei termini e con le modalità che saranno eventualmente deliberati dai competenti organi sociali.

La richiesta di autorizzazione prevede altresì la facoltà del Consiglio di Amministrazione di effettuare ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie anche su base rotativa (c.d. revolving), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea e, in ogni caso, tale acquisto sia realizzato in conformità alle applicabili disposizioni normative e regolamentari pro tempore vigenti, ivi inclusi il MAR e il Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 (il "Regolamento Delegato"), nonché alle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti.

Numero massimo di azioni oggetto della proposta di autorizzazione

Alla data della presente relazione il capitale sociale della Società ammonta a Euro 7.500.000, interamente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da n. 18.750.000 azioni del valore nominale di Euro 0,40 cadauna. La Società non possiede azioni proprie. Nessuna società controllata dalla Società possiede azioni della

Società.

Al riguardo si propone che l'Assemblea autorizzi l'acquisto di azioni proprie, in una o più volte, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni Directa di volta in volta possedute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società.

Ai sensi dell'art. 2357, comma 1, del codice civile, le operazioni di acquisto verranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo un'apposita riserva di azioni proprie e, comunque, procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge.

Si propone in ogni caso di fissare in massimi Euro 4.000.000 (quattro milioni), a valere sulle riserve all'uopo disponibili, l'importo utilizzabile per l'acquisto di azioni proprie.

Durata dell'autorizzazione

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie viene richiesta per la durata massima consentita dalla legge, prevista dall'art. 2357, comma 2, del codice civile in un periodo di 18 mesi, a far data dell'eventuale delibera di approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea.

Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, il Consiglio di Amministrazione potrà quindi effettuare gli acquisti di azioni in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati, nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie eventualmente acquistate viene invece richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni.

Corrispettivo minimo e massimo

Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari o prassi di mercato ammesse, ma, in ogni caso, non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 15% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione - fatti salvi i casi in cui le azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, nei quali i termini economici dell'operazione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione - nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni stabilite dalla normativa anche comunitaria applicabile e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti, ove applicabili, e in particolare, conformemente a quanto previsto dall'art. 3, commi 2 e 3, del Regolamento Delegato:

- non potranno essere acquistate azioni a un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto;
- in termini di volumi, i quantitativi giornalieri di acquisto non eccederanno il 25% del volume medio giornaliero degli scambi del titolo Directa nei 20 giorni di negoziazione precedenti le date di acquisto.

Il Consiglio di Amministrazione propone di essere autorizzato ad alienare, disporre delle e/o utilizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, a qualsiasi titolo e in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, le azioni proprie acquistate in attuazione dell'autorizzazione eventualmente concessa dall'Assemblea, per le finalità sopra indicate, secondo modalità, termini e condizioni determinati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi del titolo Directa nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società, restando inteso che i proventi di ogni eventuale atto di disposizione delle azioni proprie potranno essere utilizzati per ulteriori acquisti di azioni, fino alla scadenza della richiesta autorizzazione assembleare, nei limiti da questa e dalla disciplina vigente previsti.

Modalità di esecuzione delle operazioni

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione di acquisti di azioni proprie sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan secondo le modalità stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale vigente, nel rispetto delle condizioni e delle restrizioni relative alla negoziazione di cui agli articoli 3 e 4 del Regolamento Delegato, dell'art. 132 del TUF - con particolare riferimento al principio di parità di trattamento degli Azionisti - dell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti e da ogni altra normativa, anche comunitaria, e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che le disposizioni delle azioni possano essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato e che le disposizioni possano essere effettuate con ogni modalità che sia ritenuta opportuna al conseguimento dell'interesse della Società e delle finalità sopra indicate e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti.

In particolare, per quanto attiene alle modalità operative di disposizione, le stesse potrebbero essere poste in essere, tra l'altro, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, *accelerated bookbuilding*, ovvero mediante permuta o prestito titoli o assegnazione gratuita, attribuendo al Consiglio di Amministrazione (ovvero per esso a suo delegato) il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società.

Delle eventuali operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale

Si fa presente che l'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate, ferma peraltro restando per la Società, qualora venisse in futuro approvata dall'Assemblea una riduzione del capitale sociale, la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie possedute in portafoglio.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente:

proposta di delibera

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Directa SIM S.p.A.:

- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*
- *avute a mente le disposizioni degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, dell'art. 132 del D.Lgs. n. 58/98, dell'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999, del Regolamento UE 596/2014 e del Regolamento Delegato UE n. 2016/1052,*

delibera

1. *di revocare la deliberazione di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 23 aprile 2024;*
2. *di autorizzare l'organo amministrativo e, per esso, il Presidente del Consiglio di Amministrazione pro tempore, con facoltà di subdelega, nei limiti di legge, all'acquisto, in una o più volte, per un periodo di 18 mesi dalla data della presente delibera, di azioni ordinarie di Directa SIM S.p.A., per le finalità di cui alla predetta relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nei limiti e alle condizioni di cui alla relazione medesima, da considerarsi integralmente richiamati, e in particolare con le modalità di seguito precisate:*
 - *il numero massimo di azioni acquistate, tenuto conto delle azioni Directa SIM S.p.A. di volta in volta possedute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non potrà essere complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società;*
 - *gli acquisti saranno effettuati ad un corrispettivo unitario non inferiore né superiore di oltre il 15%*

rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione, fermo restando il corrispettivo massimo pari, in ogni caso, a Euro 4.000.000 (quattro milioni), nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni stabilite dalla normativa anche comunitaria applicabile e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti, ove applicabili, e in particolare:

- *non potranno essere acquistate azioni a un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto;*
 - *in termini di volumi, i quantitativi giornalieri di acquisto non eccederanno il 25% del volume medio giornaliero degli scambi del titolo Directa SIM nei 20 giorni di negoziazione precedenti le date di acquisto;*
- gli acquisti saranno effettuati in conformità a quanto previsto dall'art. 132 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58, dall'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999, da ogni altra normativa, anche comunitaria, e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti e potrà avvenire secondo una o più delle modalità di cui all'art. 144-bis, primo comma, del Regolamento Consob n. 11971/1999;*
3. *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione e, per esso, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato, disgiuntamente fra loro e con facoltà di sub-delega, nei limiti di legge, affinché possa disporre delle azioni proprie acquistate, in una o più volte, senza limiti temporali, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile, per le finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nei limiti e alle condizioni di cui alla relazione medesima, da considerarsi integralmente richiamati, e in particolare con le modalità di seguito precisate:*
- le disposizioni delle azioni potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato;*
 - le disposizioni delle azioni potranno essere effettuate con ogni modalità che sia ritenuta opportuna al conseguimento dell'interesse della Società e delle finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, attribuendo altresì all'organo amministrativo ed ai suoi rappresentanti come sopra il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo, delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società;*
4. *di conferire all'organo amministrativo e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro e con facoltà di sub-delega, nei limiti di legge, il potere di effettuare, anche ai sensi dell'art. 2357-ter comma 3 del codice civile, ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;*
5. *di conferire all'organo amministrativo e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro e con facoltà di sub-delega, nei limiti di legge, ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge, nonché per il compimento degli atti di alienazione, disposizione e/o utilizzo di tutte o parte delle azioni proprie acquistate e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di propri procuratori, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto e ottemperando alle disposizioni applicabili di volta in volta in vigore e a quanto eventualmente richiesto dalle Autorità competenti".*

Torino, 28 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Prof. Massimo Segre)